

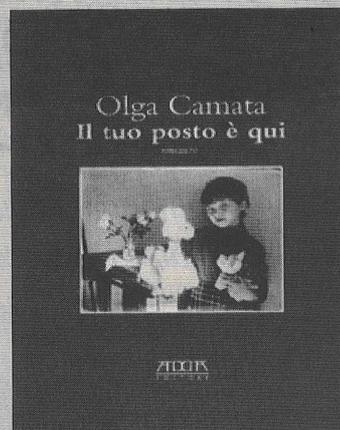
TESTATA: BARI SERA  
DATA: 24 gennaio 2011  
TITOLO: 'Il tuo posto è qui' di Olga Camata  
CLIENTE: FONDAZIONE CARLOVALENTE

---

Il rapporto amorevole tra nonna e nipote

## 'Il tuo posto è qui' di Olga Camata

*Il romanzo edito dall'Adda*



La copertina  
del libro

Olga Camata  
**Il tuo posto è qui**  
Mario Adda Editore  
pagg. 72, € 10,00

Ciascuno di noi nell'infanzia cerca istintivamente tra i familiari una figura protettiva le cui cure e consigli costituiscono nel tempo un riparo sicuro. Per la protagonista del romanzo breve di **Olga Camata** è la nonna Teresa, da cui ha ereditato la determinazione, ma anche la sottile malinconia che avvolge quelle persone la cui vita dà e toglie con lo stessa pienezza.

Una lunga lettera d'amore della nipote alla nonna, potrebbe essere l'ulteriore definizione per la storia con cui la Camata, apprezzato notaio barese, svela la propria passione letteraria scegliendo abilmente la tecnica della narrazione in prima persona per far scivolare il lettore in media res.

Una nonna tradita prima dall'egoismo e dalla gracilità di suo marito e più tardi dalla insipienza delle cinque figlie da cui preferisce prendere le distanze per dedicarsi alla piccola nipote abbandonata da genitori impreparati e immaturi, ma tutt'altro che indifesa. A dimostrarlo la forza con cui reagisce alla morte del primo marito, al divorzio dal secondo e alla viltà volgare, come può apparire a persone di ben altro spessore, dell'omuncolo che infine in-

contra e che le preferisce la donna libera e senza figli scelta dalla sua invadente e borghese famiglia.

Un ritratto amorevole, come di chi si commuove davanti a una vecchia fotografia, è quello consegnato dalla protagonista ormai adulta, capace infine di comprendere che nella mancanza di tenerezze e nei silenzi della nonna "sulla terrazza di fronte al mare" vi era il dono di uno scudo per proteggersi da un mondo vorace e cattivo. Molto meglio allora, sembra sussurarci infine nonna Teresa, non procurarsi dolori inutili, ma gustare una tazza di the, apprendere qualcosa di nuovo, fosse anche solo il gioco della dama, o girovagare tutto un pomeriggio con la persona a noi più cara con la scusa, non svelata, di comprare un nuovo paio di scarpe.

I diritti d'autore del romanzo saranno devoluti in favore della Fondazione Carlo Valente Onlus costituita nel 2007 e da allora impegnata nel progetto *Psiche e sport*, principale finalità della onlus che si propone di combattere i disagi giovanili e le situazioni di malessere psicologico come ansia e isolamento, sostenendo e promuovendo diverse attività sportive.

Tra le precedenti pubblicazioni dell'autrice, la silloge *Non è vento d'autunno* (Mario Adda, 2004)

**Alessandra Nenna**